

Casi di successo. Fabbrica carrelli d'aereo

La Magnaghi punta a crescere con l'innovazione

Enrico Biasi
NAPOLI

«La nostra azienda per mantenere alto il livello di competitività, investe molto in tecnologie, innovazione e sulle risorse umane». È l'amministratore delegato Paolo Graziano a parlarci di Magnaghi Aeronautica, una delle più significative realtà produttive del polo aerospaziale campano. Nata nel 1936, oggi conta 500 dipendenti; il segreto della Magnaghi sta proprio nella capacità di stare al passo con i tempi e nella professionalità dei suoi tecnici.

«La partecipazione a importanti programmi di sviluppo come quelli relativi all'Atr, al C-27J o ad alcuni elicotteri Agusta - spiega Graziano - ha gradualmente incrementato la nostra capacità di integrazione sul sistema carrello e sui suoi componenti. Questa capacità aggiunta agli investimenti che effettuiamo in attività di ricerca e sviluppo, ci consente di mantenere elevatissimo il nostro know-how. Il valore aggiunto tuttavia, è rappresentato dallo sviluppo delle risorse umane, elemento chiave in un settore ancora fortemente caratterizzato dal contributo della professionalità. L'inserimento di persone preparate - aggiunge Graziano - la formazione e la vicinanza con un'importante Università come la Federico II, permettono un elevato livello di preparazione dei nostri dipendenti».

Il fatturato delle aziende aeronautiche del gruppo ha toccato i 70 milioni di euro. «I no-

stri clienti - specifica Graziano - sono le maggiori aziende costruttrici di aeromobili sia nazionali che internazionali, considerato che l'85% del nostro fatturato è prodotto all'estero». Poco più di un anno fa la Magnaghi è riuscita ad ottenere la commessa più prestigiosa, ovvero la produzione di carrelli per il C-27J, l'aereo da trasporto tattico di cui Alenia si è aggiudicata la fornitura alle forze armate americane.

Oggi obiettivo dell'azienda - affiancata dallo studio di consulenza Continisio Sanfelice di Napoli - non è solo confermare la sua presenza sul mercato, ma anche crescere nei settori del mercato internazionale in cui le esperienze fatte possono rappresentare un consistente valore aggiunto. La sfida è importante, soprattutto in considerazione dell'attuale crisi e del livello di investimento necessario per la partecipazione allo sviluppo di un programma aeronautico. Sarà perciò importante una corretta pianificazione delle attività, così come un'ottimizzazione del prodotto e dei processi relativi, già dalla progettazione e prototipazione».

Sull'attuale crisi e sugli effetti che sta producendo sull'economia, Graziano si mostra prudente. «La crisi internazionale - conclude - influenzerà i risultati a medio termine. Noi siamo però ottimisti. La nostra azienda ha un back-log inerziale di ordini altamente significativo. La crisi si sta facendo sentire essenzialmente in relazione alla capacità finanziaria e agli effetti del cambio con il dollaro, te-

nuto anche conto che la maggior parte dei nostri contratti è in valuta Usa».

IN PILLOLE

500

I dipendenti

La società che ha sede a Napoli ha un organico composto prevalentemente da tecnici e ingegneri

70

Milioni

Il fatturato del gruppo Magnaghi realizzato nel 2008

85%

Fatturato

Gran parte del giro d'affari è realizzato all'estero

1936

Nascita

Anno di costituzione dell'azienda aeronautica

